

<b>Mittente</b>	Guastavini Giulio	<b>Destinatario</b>	Titi Roberto
<b>Data</b>	3/3/1606	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	[Bologna]
<b>Incipit</b>	Io comincio a sospettare che quella assai lunga lettera		
<b>Contenuto</b>	Guastavini ripete il contenuto della lettera [del 28-1-1606], temendo erroneamente che essa sia andata smarrita. Inoltre, domanda a Titi della possibilità di ottenere una cattedra di medicina all'Università di Bologna [dove Titi insegna], dichiarando di poter attivare (qualora potesse essere utile allo scopo) un canale diretto di comunicazione con i cardinali e con il Papa [Sisto V].		
<b>Fonte</b>	Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, pp. 245-247		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---